



Dieci regole vitali per i costruttori in legno

Vademecum



Obiettivo: tutti i lavoratori e i rispettivi superiori conoscono le regole vitali e le rispettano sempre



Formatori: capisquadra, capigruppo, addetti alla sicurezza, proprietari d'impresa, persone di contatto per la sicurezza sul lavoro



Durata: circa 10 minuti per ogni regola



Luogo della formazione: posto di lavoro

Dieci regole vitali per i costruttori in legno



Regola 1
Mettere in sicurezza i bordi con rischio di caduta



Regola 2
Mettere in sicurezza le aperture nel pavimento



Regola 3
Lavorare con i ponteggi di facciata



Regola 4
Adottare misure di protezione per i lavori di montaggio



Regola 5
Realizzare accessi sicuri



Regola 6
Imbracare correttamente i carichi



Regola 7
Mettere in sicurezza gli elementi prefabbricati



Regola 8
Utilizzare attrezzature di lavoro sicure



Regola 9
Proteggersi dalle polveri di amianto



Regola 10
Utilizzare i dispositivi di protezione individuale

Dieci semplici
regole per
la nostra
incolumità

Il datore di lavoro è responsabile della sicurezza sul lavoro, quindi deve fare in modo che tutto il personale della sua azienda sia istruito con questo vademecum.

Fissare le priorità giuste

Il lavoro nell'ambito della costruzione in legno prevede mansioni varie e impegnative. Nella funzione di datori di lavoro sapete benissimo che sono necessarie conoscenze ed esperienza per lavorare in condizioni di sicurezza. Tuttavia, anche i professionisti di lunga data non sono immuni dagli infortuni e anch'essi devono avere sempre bene a mente le norme di sicurezza più importanti.

Nel settore delle costruzioni in legno si registrano ogni anno numerosi infortuni che risultano essere mortali. Tutti noi però possiamo fare qualcosa per risparmiarci a noi stessi e alle nostre famiglie una tale sofferenza. Chi rispetta le regole vitali riduce il rischio in cantiere e quindi salva delle vite.

Anche voi potete contribuire a questo obiettivo facendo in modo che le dieci regole qui riportate siano impartite nel modo giusto.

Le «Dieci regole vitali per i costruttori in legno» sono state elaborate dalla Suva in collaborazione con l'Associazione Svizzera Costruttori in legno e con i sindacati del settore. Questo è in linea con l'organizzazione paritetica della Suva.

Istruire i lavoratori

In virtù della loro credibilità e autorevolezza, i superiori, sia che abbiano la funzione di caposquadra, capogruppo o addetto alla sicurezza, sono le persone più adatte per spiegare ai lavoratori le regole di sicurezza più importanti.

Informate in anticipo i diretti interessati sugli obiettivi e lo svolgimento delle «mini lezioni» in materia di sicurezza. Mettete in chiaro che nella vostra azienda la sicurezza sul lavoro è qualcosa di serio e che si vigila sul rispetto delle regole. Spiegate chiaramente anche quali possono essere le conseguenze in caso di ripetuta trasgressione delle regole (ad es. monito scritto o verbale, trasferimento, in casi gravi il licenziamento).

Per ogni gruppo consigliamo di ordinare un vademecum (www.suva.ch/88818.i) e un numero sufficiente di pieghevoli «Dieci regole vitali per i costruttori in legno», da consegnare ai dipendenti (www.suva.ch/84046.i).

Indicazioni sull'istruzione

Come utilizzare il vademecum

Il formatore deve fare in modo che tutti i dipendenti sotto la vostra guida siano istruiti entro un determinato periodo di tempo. Bisogna tener conto anche dei lavoratori interinali.

Spiegate ogni regola vitale singolarmente, ad esempio una alla settimana.

Spiegate ogni regola preferibilmente in un luogo di lavoro adeguato, ad esempio sul cantiere o in officina. La spiegazione richiede circa 10 minuti.

Preparare le lezioni

Informate i dipendenti in anticipo sulle «mini lezioni» (argomento, luogo, data e orario). In questo modo possono prepararsi all'evento.

Numero ideale di partecipanti: da 3 a 6 persone.

Preparatevi in modo da saper spiegare la regola e dire come applicarla con parole vostre usando un linguaggio semplice. Tenete conto anche dei lavoratori stranieri.

Procuratevi per tempo un numero sufficiente di opuscoli «Dieci regole vitali per i costruttori in legno» da distribuire ai lavoratori (www.suva.ch/84046.i).

Spiegare le regole

Scegliete una regola che si applichi ai lavori attualmente in corso.

Ogni regola di sicurezza è illustrata attraverso un'apposita scheda, la cui parte frontale può essere usata come manifesto. Vi suggeriamo di esporla (ad es. alla bacheca) dopo aver spiegato la regola in questione. Sul retro sono riportate varie informazioni per il responsabile della formazione.

Eventuali obiezioni dei lavoratori vanno prese sul serio: cercate insieme soluzioni praticabili.

Documentate l'istruzione sull'apposita scheda («Registro delle istruzioni»).

Indicazioni per i superiori

Verificare il rispetto delle regole

In qualità di superiore, dovete dare il buon esempio. Rispettate sempre le regole perché solo così risulterete credibili. Elogiate i lavoratori che adottano un comportamento sicuro: motivare serve molto più che punire.

Correggete subito i comportamenti non conformi alle norme di sicurezza. Definite però alcuni aspetti prioritari, ad esempio controllate per una settimana se i lavoratori rispettano l'ultima regola impartita.

Documentate anche i controlli sull'apposita scheda («Registro delle istruzioni»).

Se notate che una regola non viene rispettata, cercate di capire il perché:

- Correggete subito i comportamenti non conformi alle norme di sicurezza. Chiedete spiegazioni per i comportamenti scorretti. Ascoltate con attenzione domande e obiezioni e chiarite scrupolosamente ogni dubbio.
- Se necessario, ripetete le istruzioni.
- Se non ottenete risultati, segnalate al vostro superiore i lavoratori inadempienti, così potrà adottare i dovuti provvedimenti: un avvertimento scritto o verbale, un trasferimento o, nei casi estremi, il licenziamento.

Maggiori informazioni

- «Formazione e addestramento in azienda. Fondamenti per la sicurezza sul lavoro», www.suva.ch/66109.i
- «Regole chiare per tutti. Come formulare e applicare nelle PMI regole chiare in materia di sicurezza e comportamento», www.suva.ch/66110.i
- «Sono delle teste dure» – ma è proprio vero?, Informazioni sulla motivazione, www.suva.ch/66112.i
- Per gli infortuni tipici nei vari settori: www.suva.ch/esempi-infortuni

Regola 1

Mettiamo in sicurezza i bordi con rischio di caduta a partire da un'altezza di caduta di 2 m



suva

Regola 1

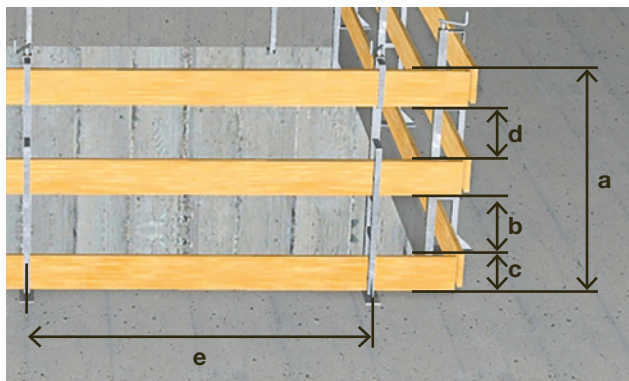
Mettiamo in sicurezza i bordi con rischio di caduta a partire da un'altezza di caduta di 2m

Lavoratore: non lavoro mai in prossimità di bordi con rischio di caduta. Per prima cosa li metto in sicurezza oppure segnalo il pericolo al mio superiore.

Superiore: faccio sempre mettere in sicurezza i bordi con rischio di caduta. Mi assicuro che sul posto sia disponibile il materiale necessario per farlo. Elimino subito le carenze riscontrate.

Consigli

A cosa bisogna fare attenzione quando si monta e si verifica una protezione laterale? Spiegare i requisiti che deve rispettare prendendo come esempio una protezione laterale a tre elementi installata correttamente:



- a:** altezza corrente principale: min 100 cm
- b:** distanza tra tavola fermapiè e corrente intermedio: max 47 cm
- c:** altezza tavola fermapiè: min 15 cm
- d:** distanza tra corrente principale e corrente intermedio: max 47 cm
- e:** distanza tra i montanti: max 2,5 m
(per i listoni in legno massiccio grezzo con dimensioni minime di 24x160 mm o 27x125 mm)

Tutti gli elementi devono essere fissati solidamente tra loro.

Persona di riferimento

Dite a chi bisogna rivolgersi in caso di difetti o carenze e come avvisare i colleghi.

Controllo

Mettete in chiaro che controllerete:

- se si lavora in prossimità di bordi con rischio di caduta non protetti;
- se le carenze vengono eliminate subito o segnalate;
- se i bordi con rischio di caduta sono messi in sicurezza in maniera corretta e stabile.

Dite anche quali sono le sanzioni previste in caso di trasgressione.

Situazione sul cantiere

Sul cantiere ci sono bordi con rischio di caduta non sicuri? Chiedetelo ai lavoratori e cercate insieme delle soluzioni. Decidete anche chi dovrà eliminare il problema.

Maggiori informazioni

- Ordinanza sui lavori di costruzione (OLCostr), www.suva.ch/1796.i
- www.suva.ch/edilizia
- «Protezione laterale», scheda tematica, www.suva.ch/33017.i



1 Delimitare le zone: posizionamento a 2m dal bordo con rischio di caduta



2 Ponteggio a cavalletto con protezione laterale corretta



3 Apertura nella parete messa in sicurezza con una protezione laterale

Regola 1: mettiamo in sicurezza i bordi con rischio di caduta a partire da un'altezza di caduta di 2 m

Istruzioni impartite da:

Regola 2

Mettiamo subito in sicurezza le aperture nel pavimento



suva

Regola 2

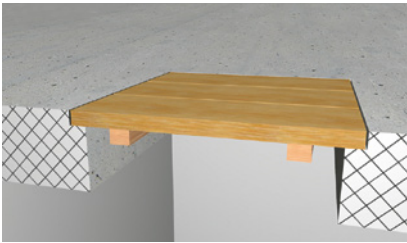
Mettiamo subito in sicurezza le aperture nel pavimento

Lavoratore: se scopro delle aperture nel pavimento non protette, le metto in sicurezza con coperture resistenti alla rottura e solidamente fissate. Se manca il materiale, segnalo il pericolo al mio superiore.

Superiore: controllo il cantiere regolarmente e faccio mettere in sicurezza le aperture nel pavimento con coperture resistenti alla rottura e solidamente fissate.

Consigli

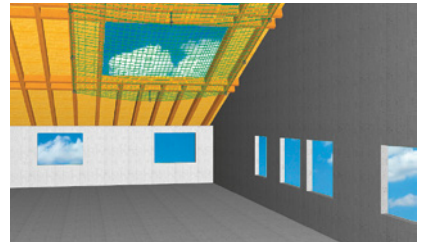
Citare le diverse aperture nel pavimento all'interno dell'edificio e sui tetti che potrebbero presentarsi durante le fasi di costruzione: aperture per le scale, gli ascensori, le condotte di ventilazione e di installazione, i pozzi luce ecc.



1 Piccola apertura protetta con tavole



2 Piccola apertura nei pressi di una parete con tavole incuneate



3 Grossa apertura nel tetto protetta da una rete di sicurezza

Messa in sicurezza

Ci sono tre modi per mettere in sicurezza correttamente le aperture nel pavimento. Spiegarlo sul posto con esempi concreti.

- 1) Sbarrare l'apertura con una protezione laterale a tre elementi (vedi anche regola 1).
- 2) Proteggere l'apertura con una copertura resistente e fissata saldamente. Regole fondamentali:
 - Usare tavole da ponte, non pannelli da casseratura.
 - Il legno non deve presentare danni visibili come fessure o buchi.
 - Non creare nuovi punti di inciampo.
- 3) Rete di sicurezza (fig. 3)

Prima del montaggio sul cantiere le aperture nel pavimento o nel tetto devono essere messe in sicurezza con una copertura o una rete di sicurezza durante la produzione dei prefabbricati o al più tardi sul sito di installazione.

Persona di riferimento

Dite a chi bisogna segnalare i pericoli e come avvisare i colleghi.

Controllo

Mettete in chiaro che controllerete:

- se le aperture nel pavimento sono messe in sicurezza correttamente;
- se eventuali carenze o irregolarità vengono subito eliminate o segnalate.

Dite anche quali sono le sanzioni previste in caso di trasgressione.

Situazione sul cantiere

Sul cantiere ci sono aperture nel pavimento scoperte? Chiedetelo ai lavoratori e cercate insieme delle soluzioni. Decidete chi dovrà eliminare il problema.

Maggiori informazioni

- «Aperture nel suolo», lista di controllo, www.suva.ch/67008.i
- «Vani ascensore: come lavorare in sicurezza», opuscolo, www.suva.ch/44046.i

Regola 2: mettiamo subito in sicurezza le aperture nel pavimento

Istruzioni impartite da:

Regola 3

A partire da un'altezza di caduta di 3 m
lavoriamo con i ponteggi di facciata



suva

Regola 3

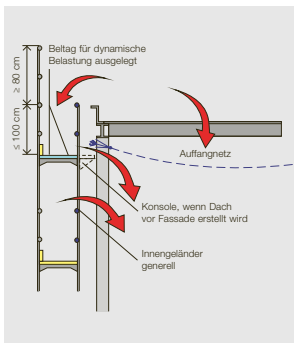
A partire da un'altezza di caduta di 3m lavoriamo con i ponteggi di facciata

Lavoratore: se manca il ponteggio non eseguo lavori in prossimità della zona di pericolo. Utilizzo solo ponteggi sicuri. Segnalo l'irregolarità al mio superiore e metto in guardia i colleghi.

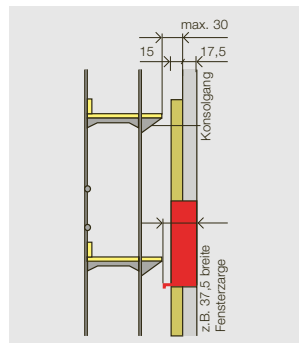
Superiore: controllo regolarmente i ponteggi. Elimino immediatamente le carenze oppure avviso la direzione dei lavori. Se la sicurezza non è garantita, sospendo i lavori.

Consigli

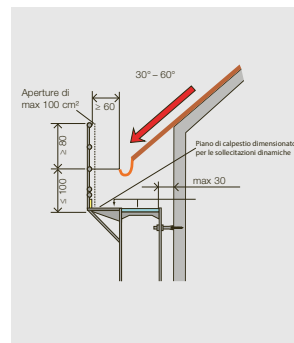
Spiegare che il ponteggio di facciata è obbligatorio a partire da un'altezza di caduta di 3m e che se manca non si deve lavorare in prossimità delle facciate.



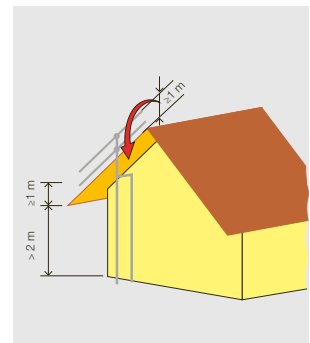
1 A partire da 2 m: doppia protezione laterale interna per costruzioni in carpenteria o ponteggi montati in anticipo



2 Soluzioni in caso di distanza superiore a 30 cm dalla facciata



3 Parete di protezione per copritetto su tetti con inclinazione compresa tra 30° e 60°



4 Protezione laterale lungo il frontone

Controllo giornaliero

Prima dell'uso, i ponteggi devono essere controllati ogni giorno. Spiegare come eseguire il controllo.

Requisiti fondamentali per tutti i ponteggi:

- accessi sicuri a ogni corsia
- piani di calpestio integri (no ai pannelli da casseratura)
- piani di calpestio ben fissati per evitare lo spostamento
- presenza di tavola fermapiedi, corrente principale e intermedio
- distanza dalla facciata massimo 30 cm, altrimenti bisogna montare parapetti interni o mensole
- stabilità (ponteggio ben ancorato, resistente agli sforzi di trazione e di compressione)
- protezioni contro le cadute ai bordi del tetto
- il corrente superiore del ponteggio supera il bordo con rischio di caduta più elevato di almeno 80 cm o di 100, se la protezione laterale del ponteggio si trova a meno di 60 cm dal bordo con rischio di caduta.

Persona di riferimento

Dite a chi bisogna rivolgersi se il ponteggio manca o presenta carenze e come avvisare i colleghi.

Controllo

Mettete in chiaro che controllerete:

- che non si lavora se il ponteggio è irregolare o carente;
- se eventuali carenze/irregolarità sono segnalate subito.

Dite anche quali sono le sanzioni previste in caso di trasgressione.

Situazione sul cantiere

Ci sono ponteggi che presentano irregolarità o difetti? Chiedetelo ai lavoratori e cercate insieme delle soluzioni.

Maggiori informazioni

- «Ponteggi di facciata», opuscolo, www.suva.ch/44077.i
- «Ponteggi di facciata», lista di controllo, www.suva.ch/67038.i
- «Parete di protezione da copritetto dei ponteggi di facciata», scheda tematica, www.suva.ch/33022.i
- Ulteriori pubblicazioni sulla sicurezza: www.suva.ch/ponteggi

Regola 3: a partire da un'altezza di caduta di 3m lavoriamo con i ponteggi di facciata

Istruzioni impartite da:

Regola 4

Per i lavori di montaggio adottiamo le misure di protezione collettiva



Regola 4

Per i lavori di montaggio adottiamo le misure di protezione collettiva

Lavoratore: durante i lavori di montaggio lavoro solo con le misure di protezione previste. Se non sono in grado di proteggermi dalle cadute dall'alto con gli strumenti in mio possesso, sospendo i lavori.

Superiore: nella fase di pianificazione decido quali misure di protezione anticaduta bisogna adottare. Istruisco i dipendenti di conseguenza e verifico regolarmente l'efficacia delle misure.

Consigli

Spiegare che durante i lavori di montaggio è imperativo adottare misure di protezione. In assenza di queste non è consentito lavorare nei posti di lavoro con rischio di caduta.



1 Ponteggi mobili su ruote, facili e flessibili nell'impiego



2 Montaggio di travi con piattaforma di lavoro elevabile



3 Protezione laterale mobile sui lati a rischio caduta a bordo tetto

Verifica delle misure di protezione

Le misure anticaduta devono essere verificate costantemente dai lavoratori. Spiegare a cosa devono prestare attenzione.

Requisiti fondamentali

- Le misure devono essere pianificate in modo che sia sempre possibile lavorare dai posti di lavoro sicuri.
- Nei lavori di montaggio bisogna impiegare ponteggi mobili su ruote, di facciata o di lavoro, piattaforme di lavoro elevabili ecc.
- I dispositivi di protezione collettiva (protezioni laterali o reti di sicurezza) hanno la priorità sulle misure individuali (DPI anticaduta).
- I lavori con i DPI anticaduta sono ammessi solo se non è possibile un'altra soluzione tecnica (per l'utilizzo e la formazione vedi opuscolo «Dispositivi di protezione individuale anticaduta»).

Persona di riferimento

Dite a chi bisogna rivolgersi in caso di misure anticaduta carenti e come avvisare i colleghi.

Controllo

Mettete in chiaro che controllerete:

- se a partire da un'altezza di caduta di 2 m, i bordi con rischio di caduta sono messi in sicurezza con una protezione laterale;
- che per la posa di elementi per le solette e i tetti, a partire da un'altezza di caduta superiore a 3 m si utilizzino reti di sicurezza;
- che quando si lavora su una facciata, a partire da un'altezza di caduta superiore a 3 m si installi un ponteggio di facciata.

Dite anche quali sono le sanzioni previste in caso di trasgressione.

Situazione sul cantiere

Sui cantieri ci sono attualmente postazioni di lavoro poco sicure? Chiedetelo ai lavoratori e cercate insieme delle soluzioni.

Maggiori informazioni

- «Requisiti delle reti di sicurezza», scheda tematica, www.suva.ch/33001.i
- «Dispositivi di protezione individuale anticaduta», opuscolo, www.suva.ch/44002.i
- «Lavori su tetti», opuscolo, www.suva.ch/44066.i
- «Misure proprie al cantiere per garantire la sicurezza e la tutela della salute», strumento di pianificazione, www.suva.ch/88218.i

Regola 4: per i lavori di montaggio adottiamo le misure di protezione collettiva

Istruzioni impartite da:

Regola 5

Realizziamo accessi sicuri a tutti i posti di lavoro



suva

Regola 5

Realizziamo accessi sicuri a tutti i posti di lavoro

Lavoratore: utilizzo solo accessi sicuri. Se mancano, lo segnalo subito al superiore e metto in guardia i colleghi.

Superiore: faccio realizzare accessi sicuri. Mi assicuro che sul luogo di lavoro sia disponibile il materiale necessario. Intervengo subito se qualcuno segnala una carenza.

Consigli

Elencare i diversi accessi al cantiere di cui si può avere bisogno durante la fase di costruzione: scale semplici, scale da copritetto, scale a rampa, passerelle, passaggi sopraelevati ecc.



1 Per accedere in sicurezza al posto di lavoro ci vuole la scala giusta al posto giusto.



2 Le scale da copritetto impediscono di non scivolare in basso.



3 Se le superfici non sono resistenti alla rottura, usare una passerella.

Controllare gli accessi alle postazioni di lavoro

Scale a pioli, scale a rampa, passerelle, rampe ecc. devono essere controllate regolarmente. Nel piano di manutenzione bisogna programmare come minimo un controllo approfondito l'anno.

Requisiti fondamentali

- Tutti i posti di lavoro devono essere accessibili in condizioni di sicurezza.
- Durante la costruzione con gli elementi prefabbricati in legno, l'accesso sui diversi piani deve essere garantito da una scala a rampa.
- Usare le scale a pioli solo se l'accesso con una scala a rampa non è possibile. L'accesso tramite una scala a rampa è molto più sicuro.
- Le scale da copritetto (verticale od orizzontale) devono essere appoggiate solo su punti sicuri e su superfici del tetto resistenti alla rottura.
- Sulle superfici del tetto non resistenti alla rottura predisporre delle passerelle come accessi.

Persona di riferimento

Dite a chi bisogna rivolgersi se gli accessi mancano o non sono idonei.

Controllo

Mettete in chiaro che controllerete:

- se tutte le postazioni di lavoro sono raggiungibili tramite accessi sicuri;
- che non vengano creati accessi improvvisati.

Dite anche quali sono le sanzioni previste in caso di trasgressione.

Situazione sul cantiere

In officina o sui cantieri attuali ci sono situazioni irregolari per quanto riguarda gli accessi? Chiedetelo ai lavoratori e cercate insieme delle soluzioni.

Maggiori informazioni

- «Superfici del tetto resistenti alla rottura», scheda tematica, www.suva.ch/33027.i
- «Scale portatili. Utilizzo corretto di scale portatili semplici e doppie», opuscolo, www.suva.ch/44026.i
- «Basta con le cadute sui cantieri», lista di controllo, www.suva.ch/67180.i
- «Vie di circolazione pedonale», lista di controllo, www.suva.ch/67001.i

Regola 5: realizziamo accessi sicuri a tutti i posti di lavoro

Istruzioni impartite da:

Lavoratori istruiti:

Rispetto della regola

88818.i/Registro delle istruzioni Regola 5

Regola 6

Imbrachiamo i carichi in maniera sicura



suva

Regola 6

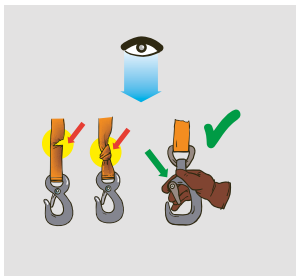
Imbrachiamo i carichi in maniera sicura

Lavoratore: senza la patente da gruista non manovro una gru. Imbraco i carichi solo se sono stato appositamente formato e istruito in materia.

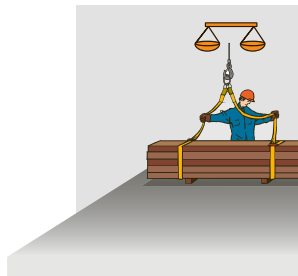
Superiore: mi preoccupo che le gru siano manovrate solo da chi è in possesso della regolamentare patente di gruista. Impieghiamo solo gru collaudate e i carichi vengono imbracati solo da personale formato e istruito.

Consigli

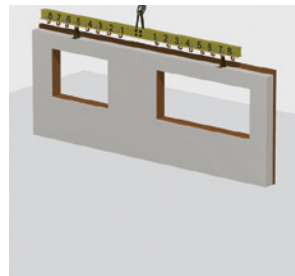
Le gru, di qualsiasi tipo siano, sono uno strumento molto diffuso sui cantieri e negli stabilimenti industriali. Se sono manovrate correttamente, si contribuisce notevolmente a favorire la sicurezza.



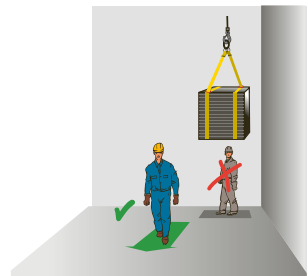
1 L'accessorio di imbracatura è integro?



2 Il carico è imbracato e bilanciato correttamente?



3 Un bilanciere permette di bilanciare il carico.



4 Mai sostare sotto un carico sospeso.

Controllo della gru e degli accessori di imbracatura

- La gru viene esaminata, sottoposta a manutenzione e riparata secondo le disposizioni del fabbricante?
- Gli accessori di imbracatura sono integri? Presentano tagli, lesioni, schiacciamenti o nodi?

Agganciare i carichi in sicurezza

- Il carico deve essere trasportato in maniera bilanciata. Tenere conto del baricentro.
- Le cinghie di sollevamento devono avvolgere saldamente il carico per evitare ogni spostamento durante il sollevamento.
- Con un gesto della mano dire al gruista di sollevare lentamente il gancio. Sorvegliare la manovra da una distanza ravvicinata, ma sicura.

Persona di riferimento e gruista

- Indicare un responsabile che possa intervenire in caso di domande, dubbi e irregolarità.
- I gruisti devono essere designati esplicitamente, essere idonei all'attività prevista e ricevere un'adeguata formazione.

Controllo

Mettete in chiaro che controllerete:

- se le gru e gli accessori di imbracatura vengono utilizzati secondo le indicazioni dell'azienda e del fabbricante;
- se i dipendenti manovrano le gru secondo le norme di sicurezza;
- se le autogrù e le gru a torre sono manovrate solo da personale con una patente di gruista.

Dite anche quali sono le sanzioni previste in caso di trasgressione.

Situazione sul cantiere

In officina o sul cantiere ci sono problemi nell'agganciare e nello sganciare i carichi? Tutti i dipendenti vengono istruiti regolarmente su come imbracare i carichi e trasportarli?

Maggiori informazioni

- «Imbracatura di carichi», unità didattica, www.suva.ch/88801.i
- «Gru a ponte e a portale», lista di controllo, www.suva.ch/67159.i
- «Elementi prefabbricati in legno», lista di controllo, www.suva.ch/67095.i
- Ordinanza sulle gru, www.suva.ch/1420.i
- «Elementi prefabbricati in legno - Pianificazione della sicurezza», opuscolo, www.suva.ch/66135.i

Regola 6: imbrachiamo i carichi in maniera sicura

Istruzioni impartite da:

Data

Firma

Data

Osservazioni, misure

Regola 7

Assicuriamo gli elementi prefabbricati affinché non si ribaltino o si spostino



suva

Regola 7

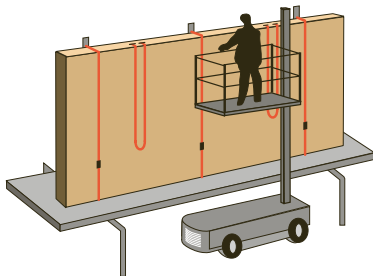
Assicuriamo gli elementi prefabbricati affinché non si ribaltino o si spostino

Lavoratore: deposito gli elementi prefabbricati solo nei luoghi preposti. Provvedo affinché ogni elemento sia assicurato per evitare che si ribalti o si sposti.

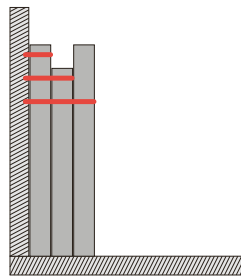
Superiore: stabilisco regole precise su come maneggiare gli elementi prefabbricati durante la produzione, il trasporto e il montaggio. Verifico regolarmente che queste regole vengono rispettate.

Consigli

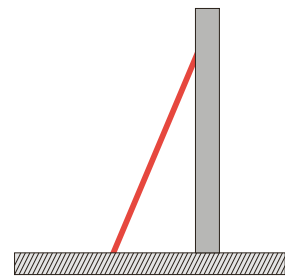
Spiegare che gli elementi prefabbricati stoccati in verticale devono sempre essere assicurati contro il ribaltamento e lo spostamento. Bisogna avere a disposizione dispositivi adeguati per il loro ancoraggio.



1 Messa in sicurezza con cinghie di fissaggio sui montanti centrali. Accessori di imbracatura lunghi per una maggiore sicurezza.



2 Ogni elemento viene assicurato o sganciato singolarmente.



3 Durante il montaggio gli elementi prefabbricati devono essere messi in sicurezza con un doppio fissaggio resistente alla trazione e alla compressione (es. puntelli stabilizzatori).

Ancoraggio degli elementi

- Sul lavoro deve essere presente il materiale per assicurare correttamente gli elementi prefabbricati.
- Scegliere un luogo adeguato per lo stoccaggio degli elementi.
- Gli elementi pesanti e ingombranti devono essere assicurati singolarmente.
- L'ancoraggio degli elementi prefabbricati deve avvenire indipendentemente dal dispositivo di sollevamento. Il dispositivo di sicurezza deve essere sganciato solo quando l'elemento è trattenuto dall'apparecchio di sollevamento.
- Tenere conto di eventuali forze esterne (vento, urto della gru, carrelli elevatori ecc.).
- Utilizzare attrezzature di lavoro sicure per il carico e lo scarico degli elementi prefabbricati.

Persona di riferimento

Dite a chi bisogna rivolgersi in caso di dubbi sulla messa in sicurezza degli elementi prefabbricati.

Controllo

Mettete in chiaro che controllerete:

- se il luogo di stoccaggio è idoneo;
- se gli elementi prefabbricati sono assicurati nel modo corretto.

Dite anche quali sono le sanzioni previste in caso di trasgressione.

Situazione sul cantiere

Ci sono dubbi riguardo alla messa in sicurezza e al posizionamento/stoccaggio degli elementi prefabbricati? Chiedetelo ai lavoratori e cercate insieme delle soluzioni.

Maggiori informazioni

- «Deposito pannelli di legno e di plastica», lista di controllo, www.suva.ch/67025.i
- «Elementi prefabbricati in legno», lista di controllo, www.suva.ch/67095.i
- «Elementi prefabbricati in legno - Pianificazione della sicurezza», opuscolo, www.suva.ch/66135.i

Regola 7: assicuriamo gli elementi prefabbricati affinché non si ribaltino o si spostino

Istruzioni impartite da:

Regola 8

Usiamo attrezzature di lavoro sicure e in perfette condizioni



suva

Regola 8

Usiamo attrezzature di lavoro sicure e in perfette condizioni

Lavoratore: verifico se i dispositivi di protezione sono completi e correttamente funzionanti. Riparo subito macchine e apparecchi oppure mi rivolgo alla persona responsabile.

Superiore: mi assicuro che siano disponibili adeguate attrezzature di lavoro per tutte le attività da svolgere. Se sono difettose o carenti, le faccio riparare o sostituire.

Consigli

Ricordare al personale cosa dice il manuale d'uso e il piano di manutenzione aziendale. Queste regole sono vincolanti per il controllo, la manutenzione, la riparazione e la sostituzione delle attrezzature di lavoro.



1 Controllare macchine e utensili e sottoporli a regolare manutenzione.



2 Verificare regolarmente il corretto funzionamento dei dispositivi di sicurezza montati sulle macchine.



3 La manutenzione va eseguita secondo le indicazioni del fabbricante.

Integrità e sicurezza delle attrezzature di lavoro

- Verificare regolarmente se per ogni attività è presente l'attrezzatura giusta.
- Controllare e riparare le attrezzature di lavoro secondo il manuale d'uso e manutenzione e quanto prescrive il regolamento aziendale.
- Utilizzare solo attrezzature complete provviste di dispositivi di sicurezza intatti e funzionanti.
- Sottoporre a regolare manutenzione i dispositivi di protezione e gli utensili di taglio. Sostituire quelli usurati.
- Ogni lavoratore è responsabile del controllo e della manutenzione delle attrezzature che gli sono state affidate.

Persona di riferimento

Dite a chi bisogna rivolgersi in caso di dubbi, domande e problemi vari. Discutete con il responsabile del controllo delle attrezzature e della procedura da seguire in caso di carenze e irregolarità.

Controllo

Mettete in chiaro che controllerete:

- se le attrezzature di lavoro sono utilizzate secondo il regolamento aziendale e le disposizioni del fabbricante;
- che non si utilizzino dispositivi manipolati o disattivati.

Dite anche quali sono le sanzioni previste in caso di trasgressione.

Situazione in azienda

Le attrezzature di lavoro vengono utilizzate in base alla destinazione d'uso? Le attrezzature di lavoro e i dispositivi di protezione sono in perfette condizioni? Chiedetelo ai lavoratori e cercate insieme delle soluzioni.

Maggiori informazioni

- «Lista di controllo per le attrezzature di lavoro», www.suva.ch/66084/2.i
- Direttiva CFSL «Attrezzature di lavoro», www.suva.ch/6512.i
- Lavorazione del legno all'indirizzo www.suva.ch/legno

Regola 8: usiamo attrezzature di lavoro sicure e in perfette condizioni

Istruzioni impartite da:

Data

Firma

Data

Osservazioni, misure

Regola 9

Ci proteggiamo dalle polveri di amianto



suva

Regola 9

Ci proteggiamo dalle polveri di amianto

Lavoratore: lavoro con materiali contenenti amianto solo se si adottano le misure di protezione necessarie e ho ricevuto precise istruzioni al riguardo.

Superiore: per gli edifici costruiti prima del 1990 verifico se c'è dell'amianto prima di iniziare i lavori. In caso affermativo, predispongo le misure di protezione necessarie.

Consigli

Le fibre di amianto inalate possono causare il cancro. I lavoratori devono conoscere questi rischi e sapere quando si trovano in una situazione di pericolo e come proteggersi al meglio. Prima di iniziare qualsiasi intervento verificare tutti gli edifici costruiti prima del 1990. In caso di dubbio, far analizzare i materiali prelevati da un laboratorio.



1 Prima di iniziare i lavori verificare gli edifici costruiti prima del 1990.



2 In caso di demolizione è vietato frantumare le lastre in fibrocemento.

Pericolo amianto

Il rilascio di fibre di amianto deve essere limitato il più possibile. Non lavorare sui prodotti contenenti amianto!

Rimozione di prodotti contenenti amianto

- Lo smontaggio deve avvenire senza danneggiamento (nell'ordine inverso al montaggio).
- Non frantumare il materiale, non segarlo o perforarlo!
- Non usare gli scivoli per detriti da cantiere.
- Per la rimozione di prodotti in fibrocemento indossare una maschera antipolvere FFP3 e una tuta monouso.

Pulizia di prodotti contenenti amianto

- È vietato svolgere quei lavori che intaccano la superficie dei prodotti contenenti amianto.
- Bisogna evitare le operazioni di smerigliatura, pulizia ad alta pressione, spazzolatura ecc.

Lavorazione di prodotti contenenti amianto

I lavori durante i quali si disperdono nell'aria fibre di amianto in grandi quantità devono essere eseguiti solo da ditte riconosciute specializzate in bonifiche da amianto.

Conclusione dei lavori

Dopo aver terminato i lavori, la zona interessata deve essere pulita accuratamente. I detriti contenenti amianto devono essere smaltiti a regola d'arte.

Persona di riferimento

Dite a chi bisogna rivolgersi in caso di dubbi o difficoltà.

Controllo

Mettete in chiaro che controllerete:

- se le istruzioni di lavoro sono rispettate in modo scrupoloso;
- se in caso di lavori con prodotti in fibrocemento si indossa una maschera antipolvere FFP3 e una tuta monouso;
- se si adotta una tecnica di lavoro a bassa formazione di polvere.

Dite anche quali sono le sanzioni previste in caso di trasgressione.

Situazione sul cantiere

Si svolgono dei lavori che prevedono il contatto con materiali contenenti amianto? Chiedetelo ai lavoratori e cercate insieme delle soluzioni.

Maggiori informazioni

- Ordinanza sui lavori di costruzione, www.suva.ch/1796.i
- «Amianto: come riconoscerlo e intervenire correttamente», pieghevole, www.suva.ch/84024.i
- «Rimozione all'aperto di lastre in fibrocemento contenente amianto», scheda tematica, www.suva.ch/33031.i

Regola 9: ci proteggiamo dalle polveri di amianto

Istruzioni impartite da:

Regola 10

Utilizziamo i dispositivi di protezione individuale



suva

Regola 10

Utilizziamo i dispositivi di protezione individuale

Lavoratore: sul lavoro porto con me i dispositivi di protezione individuale e li uso sempre.

Superiore: mi assicuro che i dipendenti ricevano i dispositivi di protezione necessari e che li utilizzino sempre. Sono io il primo a usarli.

Consigli

Prima di iniziare i lavori, stabilire quali dispositivi di protezione individuale (DPI) necessitano i lavoratori.



1 Casco di protezione



2 Occhiali di protezione



3 Protettori auricolari



4 Maschera di protezione



5 Scarpe di sicurezza S3



6 Guanti di protezione



7 DPI anticaduta

Il buon esempio viene dal superiore

Dare il buon esempio utilizzando sempre il casco di protezione e gli altri DPI necessari ai rispettivi lavori.

DPI individuali e integri

Ogni lavoratore deve utilizzare i propri dispositivi di protezione e averne cura (occhiali personali, guanti personali ecc.). Se così non fosse, approfittate di questa occasione per consegnare a ogni dipendente i DPI necessari.

Parlate dei pericoli e dei motivi per cui è necessario usare i DPI. Motivate e convincete i dipendenti di questa necessità: con i DPI si protegge soprattutto se stessi.

Persona di riferimento

I DPI difettosi, usurati e non più igienici devono essere sostituiti immediatamente. Dite a chi bisogna rivolgersi in questi casi.

Controllo

Mettete in chiaro che controllerete:

- se i DPI vengono usati in maniera sistematica;
- se i DPI sono integri.

Spiegate che nella vostra azienda si impone l'obbligo di usare i DPI. Dite anche quali sono le sanzioni previste in caso di trasgressione.

Situazione sul cantiere

I DPI utilizzati sono in buone condizioni? Quali problemi ci sono con i DPI? Chiedetelo ai lavoratori e preparatevi a rispondere a eventuali obiezioni.

Maggiori informazioni

Sulla motivazione e l'uso dei dispositivi di protezione individuale la Suva mette a disposizione gratuitamente diversi opuscoli, liste di controllo, manifesti ecc. Si può ordinare e scaricare il materiale informativo all'indirizzo www.suva.ch/dpi.

Regola 10: utilizziamo i dispositivi di protezione individuale

Istruzioni impartite da:

Il modello Suva I quattro pilastri



La Suva è più che un'assicurazione perché coniuga prevenzione, assicurazione e riabilitazione.



Gli utili della Suva ritornano agli assicurati sotto forma di riduzioni di premio.



La Suva è gestita dalle parti sociali: i rappresentanti dei datori di lavoro, dei lavoratori e della Confederazione siedono nel Consiglio della Suva. Questa composizione paritetica permette di trovare soluzioni condivise ed efficaci.



La Suva si autofinanzia e non gode di sussidi.

Fondamenti di legge

Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI), art. 6 cpv. 1:

«Il datore di lavoro provvede affinché tutti i lavoratori occupati nella sua azienda, inclusi quelli di altre aziende operanti presso di lui, siano informati e istruiti in modo sufficiente e adeguato circa i pericoli connessi alla loro attività e i provvedimenti di sicurezza sul lavoro. Tale informazione e tale istruzione devono essere fornite al momento dell'assunzione e ogniqualvolta subentri una modifica essenziale delle condizioni di lavoro; se necessario, esse devono essere ripetute.»

Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI), art. 6 cpv. 4:

«L'informazione e l'istruzione devono svolgersi durante il tempo di lavoro e non possono essere a carico del lavoratore.»

Documentazione

La direttiva CFSL 6508 concernente il ricorso ai medici del lavoro e agli altri specialisti della sicurezza sul lavoro prescrive un piano di sicurezza aziendale e la documentazione della formazione. A tal fine occorre compilare l'apposita scheda «Registro delle istruzioni», che contiene tutti i dati necessari.

Suva

Sicurezza sul lavoro
Settore industria e artigianato
Casella postale, 6002 Lucerna

Informazioni

Tel. 041 419 58 51
servizio.clienti@suva.ch

Ordinazioni

www.suva.ch/88818.i

Titolo

Dieci regole vitali per i costruttori in legno

Stampato in Svizzera

Riproduzione autorizzata, salvo a fini
commerciali, con citazione della fonte.

Prima edizione: agosto 2012

Edizione rivista e aggiornata: gennaio 2022

Codice

88818.i